

Risposte AI sulle novità del bilancio d'esercizio 2024

di **Mauro Muraca**



Esperto AI

**L'Intelligenza Artificiale
al servizio del tuo Studio**

[scopri di più >](#)



La settimana scorsa si è tenuta la **giornata del Master breve Euroconference** dedicata al **Bilancio 2024** (e all'analisi dei nuovi principi contabili), nel corso del quale sono **state approfondite diverse novità**, tra le quali:

- la **revisione dell'OIC 5**;
- l'**affrancamento delle riserve in sospensione d'imposta**;
- i **nuovi limiti dimensionali per il bilancio consolidato**;
- la **rendicontazione di sostenibilità**.

Abbiamo interrogato il nostro sistema di intelligenza artificiale, ponendo alcuni dei quesiti formulati in diretta dai partecipanti; **tuttavia, prima di riportare le principali risposte**, informiamo che è stata rilasciata una **importante novità** che consente di sfruttare al meglio il **potenziale del nostro sistema di Intelligenza artificiale**, grazie alla nuova funzionalità **"Esperto AI e trova la risposta nell'ambito delle fonti ufficiali"**, a cui è possibile accedere cliccando in calce alla chatbot.

I risultati della nostra **Intelligenza Artificiale** (basato sulle sole schede autoriali comprese nelle licenze attive)

società di persone che ha in pancia ora solo debiti tributari posso chiudere la liquidazione e i debiti tributari residui vengono accollati direttamente ai soci: E' possibile?

La chiusura della liquidazione di una società di persone con debiti tributari residui comporta il trasferimento delle obbligazioni societarie ai soci. I soci di una società di persone (S.n.c. e S.a.s.) rispondono illimitatamente, con il limite della responsabilità che riguarda i soci accomandanti.

- La società non può ritenersi estinta fin quando sono pendenti rapporti giuridici o contestazioni giudiziarie.
- Con la cancellazione, la società si estingue sul piano giuridico e le obbligazioni societarie si trasferiscono ai soci.
- I soci di una società di persone rispondono illimitatamente per le obbligazioni sociali, mentre i soci accomandanti rispondono entro i limiti di quanto percepito in sede di riparto finale di liquidazione.
- La responsabilità dei soci varia a seconda che fossero o meno illimitatamente responsabili per le obbligazioni sociali.

Conoscenza utilizzata

- Liquidazione società di persone: rapporti pendenti alla chiusura della liquidazione



Utilizza **"Esperto AI"** e trova la risposta nell'ambito delle fonti ufficiali

Invia

Utilizzando questa nuova funzione sarà possibile, pertanto, **far lavorare il sistema di intelligenza artificiale**, non solo all'interno del **perimetro delle schede autorali** (curate dai professionisti del Centro Studi Euroconference), ma anche **nell'ambito delle fonti ufficiali**: prassi **Agenzia delle entrate** e **Giurisprudenza di legittimità**.

I risultati della nostra **Intelligenza Artificiale** (basato sulle sole fonti comprese nelle licenze attive)

società di persone che ha in pancia ora solo debiti tributari posso chiudere la liquidazione e i debiti tributari residui vengono accollati direttamente ai soci: E' possibile?

Sì, è possibile chiudere la liquidazione di una società di persone che ha solo debiti tributari residui, e questi debiti vengono accollati direttamente ai soci. La giurisprudenza della Corte di Cassazione ha stabilito che, dopo l'estinzione della società, le obbligazioni tributarie non si estinguono ma si trasferiscono ai soci. I soci rispondono illimitatamente dei debiti sociali, secondo il regime di responsabilità vigente durante la vita della società. Pertanto, l'ente impositore può notificare gli atti impositivi relativi ai debiti della società direttamente ai soci, che ne rispondono illimitatamente o nei limiti di quanto riscosso a seguito della liquidazione.

- Le obbligazioni della società non si estinguono con la cancellazione dal registro delle imprese, ma si trasferiscono ai soci.
- I soci rispondono illimitatamente dei debiti sociali, secondo il regime di responsabilità vigente durante la vita della società.
- L'ente impositore può notificare gli atti impositivi relativi ai debiti della società direttamente ai soci.

Conoscenza utilizzata

- [V - Tributaria, Ordinanza n. 34864 del 13 dicembre 2023](#)
- [V - Tributaria, Ordinanza n. 13051 del 13 maggio 2024](#)
- [V - Tributaria, Sentenza n. 17398 del 24 giugno 2024](#)
- [V - Tributaria, Ordinanza n. 5134 del 27 febbraio 2025](#)

Invia

Riproponiamo di seguito, alcune delle **risposte più significative rese dal nostro sistema di intelligenza**, con riferimento ad alcuni argomenti oggetto della giornata di **Master breve dedicata al bilancio 2024**.

I risultati della nostra **Intelligenza Artificiale** (basato sulle sole schede autorali comprese nelle licenze attive)

Quali sono le riserve che possono essere affrancate?

- I saldi attivi di rivalutazione.
- Le riserve in sospensione d'imposta.
- I fondi in sospensione d'imposta.

Queste riserve devono essere esistenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2023 e residuare al termine dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2024. Non è prevista alcuna specifica esclusione per le riserve e i fondi in sospensione d'imposta.

Le riserve iscritte per effetto di una rivalutazione esclusivamente civilistica non possono assumere la qualifica di "riserve in sospensione d'imposta" e quindi non possono essere oggetto di affrancamento.

È possibile procedere con un affrancamento parziale delle riserve.

Con il versamento dell'imposta sostitutiva del 10% dell'ammontare affrancato, la riserva assume la qualifica di riserva libera, distribuibile e non imponibile per l'impresa che opera l'affrancamento.

Nel caso di affrancamento di una riserva di utili in sospensione d'imposta, la medesima diviene liberamente disponibile, con applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 47, comma 1, [Tuir](#).

Per i soci di società di capitali, l'affrancamento non libera la tassazione in capo ai soci al momento della distribuzione della riserva affrancata.

Nel caso di società di persone, l'affrancamento delle riserve in sospensione d'imposta determina un effetto "liberatorio" per i soci.

Conoscenza utilizzata

- [MB26 13G - Nuovo reddito d'impresa: la riduzione del doppio binario](#)
- [MB26 10G - Le novità del reddito d'impresa e delle operazioni straordinarie](#)
- [12/02/2025 - Novità fiscali in materia di fusione di società introdotte dal decreto di riforma lres/lrpef](#)



Utilizza "Esperto AI" e trova la risposta nell'ambito delle fonti ufficiali

I risultati della nostra **Intelligenza Artificiale** (basato sulle sole schede autorali comprese nelle licenze attive)

Riserva di rivalutazione in sospensione di imposta L. 185/2008 (è stato pagato il 3%), può ora essere affrancata con l'imposta sostitutiva del 10%?

La riserva di rivalutazione in sospensione di imposta, creata ai sensi della L. 185/2008 con il pagamento del 3% di imposta sostitutiva, può ora essere affrancata con il pagamento di un'ulteriore imposta sostitutiva del 10%.

Questa possibilità è prevista dal [D.Lgs. 192/2024](#), che introduce l'affrancamento straordinario delle riserve in sospensione di imposta tramite il pagamento di un'imposta sostitutiva del 10%, da versare in quattro rate annuali.

La norma non distingue tra i saldi attivi da rivalutazione e le altre riserve in sospensione di imposta, configurando per tutte le riserve in sospensione una unica aliquota di imposta sostitutiva pari al 10%.

Operare un affrancamento della riserva significa rimuovere lo status di sospensione d'imposta gravante su di essa, rendendola liberamente distribuibile senza generare alcun ulteriore aggravio d'imposta in capo alla società al momento della distribuzione.

È importante considerare che l'imposta sostitutiva è indeducibile e contabilmente può essere portata a decremento della riserva affrancata.

Inoltre, la presunzione assoluta di distribuzione di riserve di utili prevista dall'[articolo 47, Tuir](#), implica che, una volta affrancata, la riserva sarà considerata prioritariamente distribuita rispetto alle altre riserve.

Conoscenza utilizzata

- [MB26 10G - Le novità del reddito d'impresa e delle operazioni straordinarie](#)



Utilizza "Esperto AI" e trova la risposta nell'ambito delle fonti ufficiali

Invia

I risultati della nostra **Intelligenza Artificiale** (basato sulle sole schede autorali comprese nelle licenze attive)

affranco oggi una riserva in sospensione di imposta pagando la prima rata, quando posso distribuire la riserva affrancata?

La distribuzione della riserva affrancata può avvenire nei primi mesi del 2025, prima del versamento della prima rata dell'imposta sostitutiva, senza che tale evento generi inibizione all'affrancamento né tassazione in capo alla società.

La riserva, purché esistente alla data del 31.12.2024, potrà essere distribuita nel corso dei primi mesi del 2025.

Il perfezionamento dell'affrancamento si realizza con la presentazione della dichiarazione dei redditi contenente i dati e gli elementi per la determinazione del relativo tributo.

Il mancato versamento della prima rata dell'imposta sostitutiva non comporta l'inefficacia della scelta, bensì l'iscrizione a ruolo del debito.

La riserva affrancata torna ad avere le caratteristiche fiscali che si sarebbero manifestate se non fosse stata dichiarata "in sospensione di imposta".

In sintesi:

- La riserva può essere distribuita nei primi mesi del 2025.
- Il perfezionamento dell'affrancamento avviene con la presentazione della dichiarazione dei redditi.
- Il mancato versamento della prima rata non annulla l'affrancamento.
- La riserva affrancata torna alle sue caratteristiche fiscali originarie.

Conoscenza utilizzata

- [MB26 10G - Le novità del reddito d'impresa e delle operazioni straordinarie](#)
- [17/02/2025 - Bozze modelli redditi 2025: affrancamento delle riserve in sospensione](#)



Utilizza "Esperto AI" e trova la risposta nell'ambito delle fonti ufficiali

Invia